



United We Stand!



Carissimi,

la Lombardia è stata la prima regione in Occidente a essere travolta dall'emergenza sanitaria Covid-19, un evento imprevedibile e drammatico che ha cambiato radicalmente la nostra vita e la nostra quotidianità.

Sin da quel 21 febbraio ho voluto essere chiaro su quale fosse la priorità del governo regionale rispetto all'epidemia: tutelare la salute dei cittadini. In assenza di un vaccino o di una terapia efficace, l'unico strumento per combattere il Covid 19 è la prevenzione: contenere la diffusione del virus attraverso l'eliminazione dei contatti tra le persone.

Ciò ha comportato la decisione – doverosa ma sofferta – di limitare l'esercizio delle attività produttive, chiudere i luoghi di ricreazione e ridurre il più possibile gli spostamenti dei cittadini: un grande sacrificio per lavoratori e imprese, cui daremo tutto il nostro sostegno anche nella fase della ricostruzione post emergenza.

In questi giorni difficili, ho assistito con commozione e gratitudine alla straordinaria generosità della comunità internazionale che, attraverso donazioni, invio di contingenti medici o messaggio di cordoglio, si è stretta attorno alla Lombardia.

Rivolgo un ringraziamento speciale a Luca Arnaboldi e Simone Crolla e a tutti i Soci di AmCham per il concreto aiuto offerto a Regione Lombardia e agli ospedali lombardi: la vostra generosità è speranza per chi opera, ogni giorno, contro questa terribile malattia.

Ringrazio, ancora, l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America, Lewis. M. Eisenberg, e il Console Generale a Milano, Elizabeth Lee Martinez, che, insieme alla Defense Security Cooperation Agency, hanno donato ingenti quantità di materiale sanitario per gli ospedali lombardi. Ringrazio infine l'organizzazione americana Samaritan's Pursue che, con mezzi e risorse proprie, supporta i medici lombardi nella cura dei malati presso l'ospedale da campo di Cremona.

Oggi anche gli Stati Uniti d'America stanno affrontando la drammatica pandemia Covid19 e le sue difficili conseguenze in termini economici e sociali. A questo popolo amico voglio rappresentare la mia vicinanza e mettere a disposizione l'esperienza lombarda affinché si possa tracciare la giusta strada per il futuro.

Solo agendo insieme, superando gli individualismi per il bene della collettività, riusciremo a superare la crisi odierna per ripartire più forti e uniti di prima.

Grazie.

Attilio Fontana

Presidente di Regione Lombardia